

Programma svolto classe 3CLAM

a.s. 2025-2026

Docente: Andrea Lami

Filosofia:

Definizione possibile della disciplina, e cause storico-sociali delle sue origini nel mondo greco.

Concetti fondamentali di metodo (episteme, doxa, necessità, dimostrazione, assioma) e di contenuto (archè, physis, logos).

Limiti della definizione generica dei primi filosofi come 'presocratici' e difficoltà di ricostruire il loro pensiero (problema delle fonti).

Cenni ad alcuni dei principali autori presocratici: Talete, Pitagora (nascita del razionalismo filosofico e dell'idea di 'mondo intelligibile'), Parmenide e il culmine del razionalismo (l'essere come unica realtà pensabile e la centralità del principio di non-contraddizione); Eraclito come grande alternativa a Parmenide; gli atomisti.

La sofistica come primo grande punto di svolta: pragmatismo, relativismo, scetticismo di questi autori (anacronismo di questi termini, ma loro utilità nell'inquadrare il loro pensiero). L'Encomio di Elena di Gorgia come documento significativo dell'onnipotenza della parola nella mentalità sofistica (la parola come tecnica di manipolazione e riprogrammazione mentale).

Introduzione alla figura di Socrate (suo processo e condanna che ne fanno il primo 'martire' della filosofia). Il 'sapere di non sapere' come espressione di un nuovo punto di vista sul rapporto tra l'uomo e la verità.

Centralità del metodo: dialogo, ironia e maieutica.

L'intellettualismo etico (coincidenza tra conoscenza e pratica del bene) e i dubbi che ne conseguono.

Platone: suo collegamento a Socrate, e sua diversa impostazione (influenza di pitagorismo e orfismo).

Centralità delle idee (cos'è un'idea): imitazione, partecipazione e presenza.

Il Bene come culmine del mondo delle idee e l'ottimismo fondamentale di Platone.

La 'teodicea' platonica: mito del demiurgo, origini e caratteristiche del mondo sensibile; mito della biga alata e ragioni della caduta dell'anima nel corpo.

Mito della caverna come metafora della vita dell'uomo prigioniero dell'illusione, della disciplina della filosofia, dell'incomprensione del filosofo (sua universalità).

La proposta politica di Platone: rifiuto radicale della democrazia (sue motivazioni e possibili controargomenti); concezione organicistica dello stato e divisione in caste chiuse; comunismo di Platone e suo paradossale 'femminismo'; il controllo della cultura.

Cenni alla suddivisione delle scienze in Aristotele. La logica come strumento di tutte le scienze e la sua suddivisione (termini, proposizioni, ragionamenti). Cenni alla concezione della natura (organicismo, finalismo, contrapposizione della natura non all'artificio ma al caso). La critica alle idee, le quattro cause e la teoria aristotelica del mutamento (cenni sintetici).

Educazione civica:

Per educazione civica si è svolto un percorso collegato ai temi di filosofia, sulla differenza tra la concezione antica di physis e quella moderna di natura, con riferimento alle idee di Platone (l' 'anima del mondo', che ritorna in parte nel concetto odierno di 'Gaia') e di Aristotele (l'universo come totalità integrata e la natura che 'non fa nulla invano'). Gli alunni si sono confrontati sui pro e i contro della concezione antica paragonata alla moderna, e sullo squilibrio che quest'ultima può aver favorito nella concezione del rapporto uomo-natura.